ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 18 Gennaio 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6584

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

LA CAMPAGNA AFRICANA.

La scarsità dei telegrammi dal Sud-Africa. Si suppone che la battaglia sia impegnata.

LONDRA 17 (N). I telegrammi dall'Africa meridionale e per la loro scarsità e per il loro strano laconismo, fanno sospettare che sia già impegnata una grande battaglia decisiva. Notizie da Pietermaritzburg confermano che si udiva, nella direzione di Spriengfield, il rintronare delle artiglierie con una violenza ed intensità affatto insolite. Da ciò si inferisce che i boeri si oppongono tenacemente al tentativo degli inglesi di passare il Tugela.

LONDRA 17 (N). Il ministero della guerra comunica che l'unica notizia pervenutagli finora circa le operazioni delle truppe inglesi nelle vicinanze di Spriengfield, si riferisce alla ricognizione operata il 15 corr. presso il fiume Tugela, nella quale un soldato inglese rimase ferito.

Kimberley sarebbe agli estremi.

LONDRA, 17 (N). I giornali della sera hanno da Iacobsdaal, 14 corr.: Numerosi disertori e caffri, giunti da Kimberley all'accampamento boero, affermano che la guarnigione e la popolazione di Kimberley sono ridotte alle ultime razioni.

Mafeking resiste sempre.

LONDRA 17 (N). Il corrispondente del *Times* da Lorenzo Marquez telegrafa di aver appreso da buona fonte che secondo notizie da Mafeking, quella guarnigione continua a resistere valorosamente. La capitolazione della città sembra improbabile. La guarnigione è fornita in abbondanza di bestiame e di carne in conserva.

Rinforzi boeri inviati a Colesberg.

CITTA' DEL CAPO 17 (Reuter). Tutto giustifica la supposizione che un forte riparto di boeri sia stato inviato da Maggersfontein nella direzione di Colesberg.

RENDSBURG 17 (Reuter). La colonna volante, che dal generale French era stata inviata con l'incarico di osservare le comunicazioni fra le truppe nemiche è oggi ritornata dopo essersi spinta fino a nove miglia verso Nordalpont, senza aver sofferto alcuna perdita.

A Molteno. - Una scaramuccia.

LONDRA 17 (Reuter). Si telegrafa da Molteno in data del 16 corr.: Gli inglesi hanno operato anche oggi, come già ieri, una ricognizione. Le truppe della polizia del Capo partirono oggi da Montmorency. Ad un certo punto esse furono attaccate a fucilate, dai boeri. Nella scaramuccia, che fu piuttosto lunga, gli inglesi non ebbero perdite. Le truppe inglesi presero seco molte provviste, avaligiando una fattoria appartenente ad un *afrikander* passato dalla parte dei boeri.

Il pessimismo degli orangisti. Boeri disertori.

LONDRA, 17 (N). Dispacci da Durban continuano a segnalare screzi esistenti fra i boeri orangisti e transvaliani. I boeri validi fuggono dall'Orange per sottrarsi al servizio militare. Uno di questi disertori, giunto alla baia di Delagoa, racconta che il giorno di capo d'anno a Bloemfontein regnava grande scoramento generale. Il presidente Stejin ostenta bensì ferma fiducia nell'esito della guerra, ma la popolazione inclina manifestamente al pessimismo.

Contrabbando di cannoni per i boeri.

LONDRA 17 (B). Il *Times* ha da Lorenzo Marquez in data di ieri l'altro che a Johannesburg si ammette apertamente che per la via della baia di Delagoa furono introdotti di contrabbando nel Transvaal 20 cannoni da campagna.

La soluzione del conflitto anglo-germanico. La liberazione del „Bundesrat."

BERLINO 17 (B). Secondo un telegramma giunto qui la scorsa notte da Londra, il Governo inglese avrebbe dichiarato, che essendo ora terminata la visita a bordo del *Bundesrat*, la liberazione di questo piroscafo sarebbe imminentissima.

In pari tempo il gabinetto britannico avrebbe soggiunto che ormai devesi considerare come assicurata la soluzione in senso soddisfacente per la Germania di tutte le questioni pendenti per sequestri di navi, e che si sono prese le disposizioni opportune per impedire la ripetizione di simili incidenti.

AMBURGO 17 (B). La Società tedesca di navigazione per l'Africa orientale ricevette un telegramma, annunciante che il carico del *Bundesrat* è stato visitato completamente e trovato esattamente corrispondente al manifesto di bordo. Il Tribunale delle prede non ha emesso ancora alcuna decisione.

La Legazione transvaliana non accetta volontari.

VIENNA 17 (N). La legazione transvaliana di Brusselles ha fatto pubblicare nei giornali di Vienna un comunicato nel quale dichiara che essa, per principio, nè ha arruolato nè arruolerà nemmeno in seguito a nessun patto nè ufficiali nè altri volontari per la campagna sud-africana, quantunque le pervengano giornalmente a centinaia le offerte. La legazione respinse regolarmente tutte queste esibizioni, e rende ciò di pubblica ragione nell'interesse tanto degli arruolatori, ai quali così vengono risparmiate delle delusioni, quanto della legazione stessa, la quale è addirittura oppressa dalla massa di offerte che le pervengono specialmente dall'Austria-Ungheria.

PARIGI 17 (N). L'*Echo de Paris* annunzia: Il comitato della gioventù francese per l'arruolamento di volontari per la Repubblica sud-africana ricevette più di 4000 offerte di giovani pronti ad entrare nelle file boere. Tra le offerte ve ne sono molte anche venute dall'estero, specialmente dalla Germania, dalla Russia e dall'Italia.

La nomina del nuovo ministero austriaco è imminente.

VIENNA 17 (N). E' imminentissima la nomina del nuovo ministero, il quale sarà composto nel modo seguente: Körber, presidenza ed interno; Welsersheimb, difesa del paese; Böhm Bawerk, finanze; Hartel, istruzione; de Carl, commercio; Spens Booden, giustizia; Wittek, ferrovie; Giovanelli, agricoltura; Chlendowski e Rezek, ministri senza portafoglio per la Galizia il primo e per gli czechi il secondo.

Tosto dopo la nomina del nuovo gabinetto, probabilmente al principio della settimana ventura, si riprenderanno le trattative per la conciliazione fra czechi e tedeschi.

Il Consiglio dell'impero sarà convocato ancora ad una breve sessione per votare la legge relativa alla leva per il 1900. Poscia si riaduneranno le Diete provinciali. In marzo poi sarà riconvocato il Parlamento. In questi circoli politici si ha poca fiducia nel successo delle trattative per la conciliazione.

LE DELEGAZIONI.

La chiusura della sessione.

VIENNA 17 (N). La delegazione austriaca tenne oggi la sua ultima seduta. Dopo constatata la concordanza dei suoi deliberati con quelli della delegazione ungherese, si passò alla terza lettura dei deliberati che furono votati senz'altro. La sessione fu quindi chiusa con le solite formalità.

VIENNA 17 (N). *Delegazione ungherese.* Nella seduta antimeridiana si approvano in terza lettura il credito per le province occupate ed il conto consuntivo del 1897. Quindi si dà lettura di una nota della delegazione austriaca annunciante che la stessa approvò nella seduta di ieri il bilancio del ministero degli esteri ed il credito per le province occupate. I deliberati vengono demandati alla commissione dei 7 che terrà nel pomeriggio una seduta, con l'incarico di riferire in proposito ancor nella seduta plenaria pomeridiana che sarà l'ultima della sessione.

Seduta pomeridiana. La relazione della commissione dei 7 constata, sulla base della nota della delegazione austriaca, la perfetta identità fra i deliberati delle due delegazioni, i quali verranno ora proposti alla sanzione sovrana. La sessione viene quindi chiusa con le formalità consuete.

Una nota collettiva

di quattro potenze europee agli Stati Uniti.

LONDRA 17 (N). La *Morning Post* ha da Washington in data del 16 corr.: Si afferma che i Governi tedesco, francese, inglese e russo hanno inviato al dipartimento degli esteri degli Stati Uniti una nota per chiedere quale politica il Governo americano intenderebbe seguire in determinate questioni.

Le quattro potenze chiedono, fra altro, quali tendenze perseguirebbe il commercio americano di fronte al sistema della politica della porta aperta, inauguratasi in China, qualora agli Stati Uniti venisse guarentito da parte dei quattro Stati che essi non turberanno le relazioni commerciali americane con la China; inoltre domandano spiegazioni circa la politica che l'America intende adottare nelle Filippine.

Da ciò si arguisce che le quattro potenze europee vogliono assicurarsi sulle Filippine eguali diritti commerciali al pari degli Stati Uniti, offrendo in compenso all'Unione americana la possibilità di sviluppare più largamente il suo commercio in China.

L'incidente di San Domingo è chiuso.

SAN DOMINGO 17 (Havas). La questione pendente fra la Repubblica Domenicana e la Francia è stata risolta definitivamente. Il console francese ha ripreso le relazioni dirette col Governo di San Domingo.

(Come abbiamo già detto giorni fa, l'incidente fra la Repubblica Domenicana e la Francia, ora risolto, era stato originato dal fatto che il presidente di San Domingo, Jimenez, da tempo già tergiversava il pagamento di certe indennità dovute a cittadini francesi per la somma complessiva di 300,000 franchi. Quindi, il console francese aveva fatto sequestrare alcune somme del Governo domenicano, che si trovavano nelle mani della Compagnia Nord-Americana, la quale controlla le finanze dell'isola. La conseguenza di ciò fu che la folla insultò il console francese, facendo una dimostrazione dinanzi alla sua residenza, con le grida di «abbasso i capitolardi di Sédan», «abbasso i vili di Fascioda». La Francia inviò immediatamente nelle acque domenicane una squadra comandata dall'ammiraglio Richard. Questo provvedimento rapido ed energico, ebbe dunque l'effetto voluto. *N. d. R.*).

I funerali di Manlio Garibaldi a Caprera.

LA MADDALENA 17 (N). Il piroscafo *Cariddi* con la salma di Manlio Garibaldi è giunto a mezzodì. Il corteo moverà alle ore 14 dalla piazza del comando dirigendosi a Caprera. Sulla piazza del comando si riuniranno le rappresentanze ufficiali e le associazioni con bandiere abbrunate. Il comando del presidio ha disposto un servizio d'onore.

LA MADDALENA 17 (N). Agli onori resi alla salma di Manlio Garibaldi parteciparono le truppe di marina, tutti gli ufficiali del presidio, le associazioni locali con bandiere e musiche e tutta la cittadinanza. Seguivano il feretro Menotti Garibaldi, l'ammiraglio Candiani, parecchi ufficiali della marina e dell'esercito, il Municipio, le Società „Venti Settembre" ed „Elena di Montenegro" e la loggia „Giuseppe Garibaldi". Si fecero rappresentare pure il Prefetto di Sassari ed il sottoprefetto.

Nella camera mortuaria, ove si depose provvisoriamente la salma, parlarono il tenente di vascello Avezza e il sindaco della Maddalena. Il generale Menotti Garibaldi ringraziò a nome della famiglia.

Sul *Cariddi* erano giunte pure Francesca Garibaldi e Clelia Graziadei, madre e sorella dell'estinto.

IL DISASTRO DI AVIGLIANA.

TORINO, 17 (N). Lo scoppio di Avigliana è avvenuto nei magazzini del petrinaggio, ove si fa la miscela della nitroglicerina. La causa dell'esplosione non è peranco accertata. Il magazzino conteneva 400 chilogrammi di nitroglicerina. I feriti sono una quarantina, tra cui quattro soldati e tre impiegati di finanza, che furono ricoverati nell'ospedale di Avigliana. I danni all'abitato si limitano alla rottura dei vetri.

Il conte di Torino ed il duca d'Aosta hanno visitato i feriti. Sul luogo del disastro si trovano le autorità, carabinieri e truppa ed i pompieri di Torino.

AVIGLIANA, 17 (N). Gli operai che trovarono la morte nel disastro del dinamitificio sono dodici. E' morto anche il vice-brigadiere di finanza Pancrazi. Tre verificatori di finanza sono feriti gravemente. I tre feriti militari, non gravi, furono trasportati a Torino. Si loda la condotta dell'ingegnere Badia, direttore della fabbrica, del capitano comandante la compagnia del 41.o, e specialmente del soldato Marini, rimasto al suo posto di sentinella.

ROMA, 17 (N). L'on. Chiapusso è partito per Avigliana, per constatare l'entità del disastro e riferirne a Pelloux.

Il dinamitificio di Avigliana - che dista circa 25 chilometri da Torino, nella Val di Susa - è costituito da un gran numero di fabbricati, di padiglioni e di capanne, circa 320, in muratura, arrampicati su per la collina rivolta alla Sagra di San Michele. Sull'altro versante di questa collina si stende il paese di Avigliana.

La superficie del dinamitificio è di circa 200.000 metri quadrati. L'area coperta dai fabbricati è complessivamente di 22.200 m. q. Gli edifizi più prossimi alla ferrovia sono destinati alla lavorazione dei prodotti chimici, e si discernono facilmente per i numerosi alti camini. Un braccio di ferrovia lungo un chilometro parte dalla Stazione di Avigliana e si interna nel grande parco, avvicinandosi ai magazzini.

In questo dinamitificio, che si presenta così ridente, si fabbricano tutti i più terribili prodotti distruttivi che può dare la chimica moderna, come le gelatine esplosive e dinamitiche, la balistite e la lanite, il fulmicotone, l'acido solforico e l'acido nitrico, ecc., e si fabbricano altresì i prodotti pacifici, come i concimi per l'agricoltura.

E' facile adunque comprendere quanto sia vasto e svariato e quanto intenso il lavoro in questo dinamitificio. Il personale è numerosissimo. Esso naturalmente deve essere scelto per capacità tecnica, per intelligenza e per costumi, dappoichè una semplice disattenzione, uno sviamento del pensiero, effetto di qualche vizio od altro, possono esser causa di disastri incalcolabili.

La Società Dinamite Nobel ha assicurato tutti i suoi operai alla Cassa Nazionale di assicurazione, senza mai prelevare alcuna quota sulle loro mercedi. Grazie a questa savia legge delle assicurazioni le conseguenze dei disastri avvenuti si sono in certo qual modo temperate, e non vi è esempio di famiglie di operai che siano rimaste sul lastrico e nella miseria per infortunio avvenuto nel dinamitificio Nobel.

Gli infortuni sono stati parecchi ad onta della grande sorveglianza.

Il primo avvenne nell'ottobre 1874, cioè due anni dopo la fondazione del dinamitificio; il secondo nel novembre 1877; il terzo nel marzo 1882; il quarto nel gennaio 1884; il quinto nell'ottobre 1885; il sesto nel maggio 1890 e il settimo nel giugno 1890. In tutto si ebbero 38 vittime; i soli due ultimi ne diedero 30; essi furono, come il lettore ricorderà, i più terribili.

Il grave disastro odierno è dunque l'ottavo.

IL MISTERO DI VERONA.

La donna tagliata a pezzi - Nuove scoperte.

VERONA 17 (N). Continua il mistero sulla donna tagliata a pezzi, la cui scoperta ha prodotto in tutto il Veneto impressione enorme. L'autopsia assodò che il delitto deve risalire a 48 ore; la permanenza nell'acqua delle carni non superava le sei ore. Si ritiene che l'assassinata avesse da venti a trenta anni. L'esame dei tronconi delle spalle diede per risultato la constatazione che le braccia erano perfettamente disarticolate, come meglio non avrebbe potuto fare un chirurgo od un macellaio.

Stamane, verso le 12, un pescatore trovò presso le scale dei pontieri, un involto giacente sul fondo del fiume. Trattolo a riva, si trovò entro un tovagliolo la natica destra della donna, con un pezzo d'anca. Il tovagliolo era di quelli usati nelle trattorie di basso rango, di tela grossa e senza cifra. I due primi lembi interni erano uniti con una grossa corda, eguale a quella che legava il sacco. Appoggiato alle carni si trovò un bigliettino piegato in quattro, con un conto d'osteria, per pane, vino, minestra e manzo, per l'importo di lire 2.60.

Le indagini continuano febbrili, ma finora senza risultato. Nessuna denuncia è pervenuta all'autorità sulla scomparsa di una donna.

L'esame delle vesti trovate lascia dubitare che la vittima appartenesse alla malavita.

(I giornali di Verona non contengono nulla più di quanto ci fu trasmesso per telegrafo l'altra sera e stanotte. L'*Adige* però narra che fu arrestato un pastore, certo G. L., da Caprino Veronese, il quale, trovandosi, alquanto ebbro, in un'osteria, udito narrare il particolare che i pezzi umani rinvenuti facevano credere che la donna fosse giovane, osservò:

— Ghe mancava un mese ai quindes'ani.

— Come lo salo lu?

— Mi lo so.

— E salo el nome?

— Ermenegilda.

L'autorità si recò pure al domicilio d'un popolano, il quale domenica notte, nei pressi del Ponte Garibaldi, aveva dato tante busse alla moglie, da far dire alla gente: *Se qua el la onze in 'sto modo, a casa el la copa!* Però la donna fu trovata tranquilla al suo domicilio, un po' ammaccata ma viva.

L'inchiesta affidata a tre valenti funzionari prosegue attivamente).

Il processo Palizzolo.

PALERMO 17 (N). Si assicura che la difesa di Palizzolo, rilevando che l'opinione pubblica a Milano si manifestò avversa all'imputato, domanderà che il processo si faccia in altra sede, per legittima suspicione.

SPAVENTOSI TERREMOTI.

Villaggi distrutti. - 1500 vittime.

AMSTERDAM 17 (N). Telegrammi annunciano che a Sumatra e Giava uno spaventoso terremoto causò enormi devastazioni. 14 piccoli villaggi sono stati distrutti; 1500 persone perirono.

PIETROBURGO 17 (N). Nel distretto di Achalkalaki nel governatorato di Triflis di recente funestato da un terribile terremoto, si avvertirono la sera del 15 corrente e la mattina del 16 corrente tre nuove scosse di terremoto. Gli abitanti di 12 villaggi distrutti dal terremoto del 31 dicembre p. p. si trasferirono in un altro villaggio dove si ritengono più sicuri.

Commenti alle recenti dichiarazioni di Goluchowski. BERLINO 17 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando il discorso pronunciato ieri dal ministro austro-ungarico degli esteri, conte Goluchowski, alla Delegazione austriaca, scrive: Le dichiarazioni del conte Goluchowski attestanti le sue simpatie per l'alleanza con la Germania furono accolte in questi circoli politici con sincera soddisfazione. Quello che il conte Goluchowski ha detto circa il compito e le preziose garanzie offerte dalla Triplice costituisce un'importante manifestazione dell'uomo di Stato austro-ungarico, una manifestazione la quale ci conferma che nulla si muterà nell'indirizzo della politica estera seguita finora dall'Austria-Ungheria e nel quale la vicina monarchia si trovò sempre concorde con la Germania. Con tali dichiarazioni - conclude la *Norddeutsche* - il conte Goluchowski ha dato molto risolutamente sulla voce a quegli elementi che vorrebbero ve-

---

ARTURO ARNOULD 14

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Avevo anche altri torti - mormorò ella. - Ornavo meglio che potevo mia sorella, affinchè ella non credesse che le si mercanteggiasse l'ospitalità, e che io preferissi me stessa a lei.

„E, siccome eravamo sempre assai poveri, non vi riuscivo che trascurando me stessa fino a un certo punto.

„Tuttavia, i primi giorni furono felicissimi. Luigi, serio per il solito, al contatto di quella gioventù, ridiveniva più giovane di quanto lo avessi conosciuto, ridiveniva quasi un fanciullo.

„Egli scherzava, rideva con Olimpia; giocavano insieme, mentre io felice e fiduciosa, con mio figlio nelle braccia, mi rallegravo dell'opera compiuta...

„Eppure avrei dovuto aver paura. Enrico non mi avvertiva a modo suo? Enrico, che, solo di noi, non aveva potuto accettare Olimpia e che mostrava contro di lei una specie di antipatia senza ragione, ma violenta, Enrico che mia sorella aveva voluto conquistare, e che piangeva o gridava se ella cercava di accarezzarlo, di distrarlo, di giocare con lui; Enrico che non voleva ricevere nessun servizio da lei, e che durò molta fatica ad abituarsi a darle del tu, come aveva fatto mio marito fin dal primo giorno, perchè ella credesse meglio e più completamente di essere in casa sua.

„Ah! quanto sono stata colpevole di non aver compreso tutto questo! Eppure, questo bel sogno non durò a lungo. Ben presto tutta quest'allegria si cancellò, tutto questo abbandono scomparve.

„Mio marito a poco a poco cambiò di carattere e di contegno. Ridivenne più tetro, bisbetico, nervoso, irritabile al massimo grado. Passava istantaneamente dalla gioia alla tristezza e viceversa: era preso bruscamente da eccessi di violenza inaudita, quasi senza motivo, ed era con me che si sfogava, senza che io potessi comprendere quale colpa avevo commessa.

„Un momento dopo, è vero, egli ritornava a me, mi chiedeva perdono con le lacrime agli occhi... e in quegli istanti, quell'uomo così terribile che ha veri accessi di pazzia, diviene l'essere più femminile, più dolce che sia possibile concepire, assolutamente irresistibile e tale che il suo più crudele nemico, credo, gli perdonerebbe, tanto il suo dispiacere è sincero.

„E' un leone, è un fanciullo, è una donna! Olimpia rimaneva sempre la stessa, in apparenza almeno. Vi è in lei una eguaglianza di carattere che non lascia sospettare nulla di ciò che avviene nel suo cuore o nel suo cervello.

„Eppure, non tardai a osservare - cosa che mi fece soffrire molto - che ella ricominciava a poco a poco, a mio riguardo, in presenza di mio marito, il doppio gioco che aveva fatto, nella nostra infanzia, in presenza di mia madre.

„Quando nasceva una lite tra me e mio marito, ella non interveniva mai in mio favore... o se lo faceva con una frase, si verificava sempre che questa frase, innocente, sia pure, cadeva come una goccia d'olio sul fuoco.

„Al contrario, quando eravamo tutt'e due sole, ella sembrava compiangermi e darmi ragione. Se un particolare di nessuna importanza poteva dispiacere a mio marito - e questo accade sempre in una famiglia - ella non mancava mai con una storditezza costante, di attirare la sua attenzione su questo particolare.

„Col suo sorriso ingenuo e col suo sguardo verginale, ella sottolineava con una espressione, come se avesse scherzato, il minimo dei difetti di carattere, e io non sono perfetta, ahimè!!

„Vedevo tutto questo maneggio... e mi sforzavo a non vederlo, per paura di crederci. Del resto, sentivo un cambiamento sempre più profondo nei miei rapporti con mio marito. In certi momenti, egli mi metteva su di un piedestallo; avrei preferito che mi avesse stretta al cuore.

„Più spesso, era freddo, preoccupato, contrariato. Aveva un aspro bisogno di lamentarsi di me, di cogliermi in fallo, di rendermi responsabile di tutto ciò che gli dispaceva o eccitava i suoi nervi!

„Non potendo rimproverarmi di mostrare troppo affetto e troppa tenerezza a Olimpia, s'irritava vivamente dell'antipatia che Enrico manifestava alla zia, con la sincerità della prima infanzia, e se la prendeva con me che non poteva farci niente; poichè Enrico ha questo di particolare che, una volta entrato un sentimento nel suo cuore, nulla può strapparnelo, e che, sotto il suo aspetto di fanciulla, vi è in lui un fondo di roccia, che nessuna cosa può intaccare.

„Quest'antipatia mi affliggeva molto, e avevo cercato di combatterla come avevo cercato di combattere quella freddezza che s'impadroniva di lui in faccia al padre. Egli mi ascoltava in silenzio; piangeva se mi vedeva piangere, mi gettava le braccia al collo, e rimaneva ciò che era.

— Che cos'hai contro Olimpia? - gli domandavo io.

— Niente!

— Non è gentile con te?

— Sì.

— Non ama ella tuo padre e me?

Egli rimaneva in silenzio.

— Noi tutti non l'amiamo?

— Io non l'amo!

„Impossibile ottenere da lui altra risposta. Questo stato di cose durava da un anno e andava sempre più aggravandosi, quando un giorno...

Enrichetta si arrestò.

— Finite! finite! - ve ne supplico! - esclamò Biton prendendole le mani e stringendogliele con una passione contenuta che dinotava tutte le sue angosce personali.

— A quell'epoca, - riprese la signora Gueblange facendo un violento sforzo su se stessa, - non avevamo donna di servizio. Per ricevere Olimpia, per offrirle la ospitalità che ella trovava da noi, nello stato poco fortunato in cui eravamo, bisognava realizzare numerose economie sulla spesa generale.

„Una delle prime, era stata la soppressione della domestica. Io e mia sorella ci dividevamo le faccende di casa, e, come di giusto, la parte più gravosa, era riservata a me, di modo che Olimpia era libera più spesso di me, e che, per questo fatto ella viveva con mio marito più di quanto facessi io stessa.

„Ero specialmente io che m'incaricavo delle corse da fare al di fuori e degli acquisti necessari alla vita giornaliera. Qualche volta

der subentrare nella politica estera della monarchia un nuovo orientamento. Col suo discorso il conte Goluchowski ha fatto tacere definitivamente gli eventuali dubbi circa le sue tendenze e le sue opinioni politiche.

Una conferenza fra Szell e Goluchowski. VIENNA 17 (N). Il presidente dei ministri ungheresi de Szell ha avuto oggi una conferenza col ministro degli esteri, conte Goluchowski. Alle 4 pom. egli partì per Budapest. Si dice che Szell ritornerà verso la fine di questa settimana a Vienna.

La regina Vittoria in Italia. — ROMA 17 (N). L'*Italie* conferma la venuta in Italia, nel venturo aprile, della regina d'Inghilterra.

La posta italiana a Candia. LA CANEA, 17 (N). Si è aperto ieri il primo ufficio postale italiano nell'isola di Candia.

Una tribù araba ribelle. COSTANTINOPOLI 17 (B). Le recenti notizie di disordini scoppiati in Arabia si riferiscono alla ribellione della tribù di Abdal Kerim pascià, composta di circa 25.000 anime, abitanti nel *vilajet* di Bassorah, contro il *Kaimakan* turco di Kabar, la cui autorità su quella tribù fu sempre debolissima. Per sedare la ribellione fu inviato sul luogo l'*ulema* Nakib ul Eschraf di Bassorah, rappresentante dello sceriffo della Mecca, con un forte nerbo di truppe. Inoltre fu inviato in patria il figlio, qui dimorante, di Abdul Kerim pascià, con decorazioni e regali in denaro per suo padre e gli anziani della tribù.

La gara delle flotte tedesca ed americana. WASHINGTON 17 (B). Il dipartimento della marina non è disposto a modificare, con riguardo al progettato aumento della flotta tedesca, il proprio programma relativo alle nuove costruzioni per la marina americana. Si accenna al fatto che furono già concessi i crediti per 21 nuove navi da guerra e che la flotta americana non corre per ora il pericolo di vedere scemato il prestigio che le viene dalla sua poderosità.

L'aumento della flotta tedesca si compirà appena entro lo spazio di 18 anni, invece quello della flotta americana procederà più rapido.

PIETROBURGO 17 (N). Le *Nowosti*, commentando il progettato aumento della flotta tedesca, dicono che lo stesso è assolutamente necessario per la Germania se questa non vuole veder seriamente compromessi i suoi diritti ed i suoi interessi commerciali e coloniali.

La questione samoana. WASHINGTON 17 (B). Il Senato, ratificando il trattato relativo alle isole Samoa (Vedi *Piccolo della Sera* di ieri), si riservò però la decisione relativamente alla proposta d'un arbitrato per la soluzione definitiva della questione samoana.

La situazione economica dell'isola di Cuba. LONDRA 17 (B). Il *Times* ha da Avana, che la situazione economica dell'isola di Cuba incomincia a migliorare. In tutta l'isola si nota un ravvivamento dell'attività produttiva e la popolazione incomincia a dedicarsi di nuovo alle industrie. La situazione generale ritornerà fra breve allo stato normale.

Fra sovrani e principi. PIETROBURGO, 17 (N). Il duca di Coburgo e la coppia principesca ereditaria Hohenlohe-Langeburg sono arrivati qui. Essi furono ricevuti alla stazione dallo czar e dalla czarina.

Una duchessa ammalata. DRESDA 17 (N). Nello stato della duchessa Federico di Schleswig-Holstein è subentrato da ieri un peggioramento. Il sonno dell'ammalata fu la notte scorsa irregolare e la respirazione affannosa.

Il Portogallo tiene per sè le sue colonie. LISBONA 17 (N). Il ministro degli esteri Veiga Beirao, rispondendo ad una interpellanza sulle dichiarazioni fatte da lui stesso recentemente circa il trattato anglo-tedesco per l'Africa, dichiara avere il Governo portoghese già affermato che esso non ha alcuna intenzione nè di vendere, nè di cedere, nè di affittare i suoi possedimenti coloniali.

La guerra civile nella Venezuela. CARACAS 17 (Havas). Parecchi direttori di Banca e molti ragguardevoli negozianti furono arrestati perchè si erano rifiutati di anticipare denari al Governo. Nel commercio è subentrato un completo ristagno. La colonia francese chiede l'invio della squadra francese dell'Atlantico per la tutela degli interessi francesi.

I ministri italiani a Consiglio. ROMA 17 (N). Al Consiglio dei ministri tenutosi oggi, mancava l'on. Lacava, recatosi a Tivoli per assistere il figliolo infermo. Il Consiglio si occupò dei soli affari d'amministrazione e rimandò le altre questioni a sabato.

Le presidenze della Dieta prussiana in udienza da Guglielmo. BERLINO 17 (N). L'imperatore Guglielmo II ha ricevuto oggi in udienza le presidenze della Camera dei deputati e della Camera dei signori. La conversazione si aggirò su questioni d'interesse privato. Questioni politiche non furono nemmeno sfiorate.

Il frammento d'un battello „Helgoland". BOSTON 17 (B). La locale Camera di commercio publica la notizia che all'altezza del Capo Pine presso Terra Nuova venne pescato un frammento di battello portante il nome *Helgoland*. Si inferisce da ciò, che il vapore sconosciuto ch'era naufragato recentemente in quei paraggi, fosse appunto l'*Helgoland*, partito il 5 gennaio da Filadelfia, facendo rotta per Bergen.

Il rappresentante degli armatori dell'*Helgoland* a Filadelfia non crede che il piroscafo naufragato possa essere il *Helgoland*. La descrizione del frammento trovato non corrisponde a quella dell'*Helgoland*.

Per soddisfare un desiderio di Verdi. ROMA 17 (N). L'on. Baccelli presenterà una legge al Parlamento per autorizzare la futura sepoltura di Giuseppe Verdi nella cappella della Casa di beneficenza per gli artisti poveri, da lui fondata in Milano. Il grande maestro ha espresso questo desiderio con una lettera al ministro Baccelli.

Il „Trillo del diavolo" alla Fenice di Venezia. VENEZIA 17 (N). Stasera al teatro la Fenice ebbe luogo la prima rappresentazione dell'opera *Il Trillo del diavolo*, del maestro Falchi. Ottenne buon successo: due chiamate dopo il primo atto, due dopo il secondo, tre dopo il terzo; e due *bis*. Destò fanatismo il trillo. L'esecuzione fu perfetta. L'orchestra ottima, diretta dal m.o Vitale. La messa in scena era squisita ed elegantissima.

Gli scioperi. KLADNO 17 (N). Ieri si astennero dal lavoro in tutti quattro i pozzi, 641 dei 943 minatori di turno antimeridiano. Dei 651 minatori costituenti il turno del pomeriggio, 573 non si presentarono al lavoro.

Il numero dei minatori che continuarono oggi il lavoro fu dunque molto esiguo. L'elezione dei fiduciari che devono far parte dell'ufficio di conciliazione era stata rimandata ad oggi nel pomeriggio. L'ordine non è stato turbato. Finora non è avvenuto alcun disordine. Le fabbriche non hanno peranco nè limitato nè sospeso l'esercizio.

WILDEN 17 (N). I minatori di alcuni pozzi del bacino carbonifero di Cholessau e di Nürschan hanno presentato ai proprietari delle miniere domande di migliorio, minacciando lo sciopero generale per il caso che la loro domanda non venisse accolta.

I direttori delle miniere hanno proposto di sottoporre le domande degli operai ad un giudizio di arbitri.

MIES 17 (N). I minatori di alcuni pozzi hanno deciso in un'adunanza di chiedere un aumento di mercede dal 15 al 20 p. c., la giornata di 8 ore e l'abolizione delle multe.

RIO DE JANEIRO 17 (N). Lo sciopero dei cocchieri, scoppiato in questi giorni, continua. Gli scioperanti provocarono disordini, nei quali una persona fu uccisa e parecchie altre ferite.

Servizio ferroviario sospeso. STANISLAO, 17 (N). Il servizio ferroviario sulla linea Halicz-Ostmow-Berezowska dovette venir sospesa causa guasti constatati sul ponte del Sereth. Il servizio dei passeggeri viene continuato mediante trasbordo.

La riforma della tariffa doganale germanica. BERLINO 17 (N). La commissione all'economia politica tenne oggi una seduta, aperta con un discorso del segretario di Stato Posadowsky su problemi politico-commerciali. Oggetto principale della discussione fu la questione relativa alla compilazione della nuova tariffa doganale. Si decise infine di demandare la nuova tariffa per l'ulteriore studio a diverse commissioni speciali e di udire il parere di periti da scegliersi dal mezzo di tutti i circoli interessati.

La peste. RIO DE JANEIRO 17 (N). Non si è più verificato alcun nuovo caso di peste.

Da San Paolo si comunica essere stato constatato colà un caso di peste.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla signora O. P., nella ricorrenza di un mesto anniversario, c. 20.

Da alcuni giovanotti nella trattoria alla Città di Parenzo c. 4.24; nella Gran Via, dal trattore Callin, festeggiando l'ottenuta pertinenza di Francesco Suppanz, dai colleghi, compreso il L. che ruggiva, c. 4.20, e per l'applicazione della medaglia dell'ordine di S. Crispino c. 1.

Un'adunanza dell'Associazione Progressista. La Direzione dell'*Associazione Progressista* indice un'adunanza generale straordinaria, che si terrà nella sala della Società di Minerva lunedì prossimo 22 corr., ad ore 8 pom. precise, col seguente ordine del giorno: 1. Verbale dell'adunanza precedente. 2. Comunicazioni. 3. Proposta di protesta contro l'erigenda scuola preparatoria magistrale slava in Pisino. 4. Proposta per la costituzione di un Comitato per provvedere alla costruzione di case con quartieri minimi. 5. Proposta di provvedimenti contro l'alcoolismo. 6. Proposta relativa alla istituzione in Trieste di un Segretariato del popolo. 7. Relazione sull'istituzione di Biblioteche popolari ed eventuali proposte. 8. Domanda del Comitato dirigente di avere facoltà di costituire il Comitato elettorale per le prossime elezioni amministrative.

Un monumento sepolcrale ad Antonio Bajamonti. Il nostro corrispondente spalatino ci telegrafa:

„Si è costituito un Comitato per erigere un monumento funebre al compianto patriota Antonio Bajamonti, in occasione del del decimo anniversario della sua morte. Il Comitato è presieduto da Pietro Savo, già presidente della Camera di commercio spalatina, intimo amico dell'estinto. Fanno parte del Comitato i migliori più influenti cittadini, alcuni parenti dell'illustre defunto e gli amici suoi più intimi.

L'appello è diretto ai connazionali della Dalmazia."

★ E' veramente commendevole l'intendimento che anima i cittadini di Spalato, costituitisi in Comitato per rendere onoranza al vecchio intemerato patriota.

Antonio Bajamonti, amante sviscerato del suo paese, al quale ha dato tutto il sangue del suo cuore, tutta la luce del suo nobile ingegno, e intero il frutto del suo lavoro, Antonio Bajamonti, morto in miseria, non ha, nel cimitero di Spalato, che una rozza pietra, sulla quale il tempo ha già quasi cancellato il suo nome.

Innalzargli un monumento che attesti la gratitudine dei suoi connazionali, che ricordi la sua virtù, è dunque opera altamente lodevole, alla quale crediamo che daranno il loro concorso quanti sono i cittadini di Dalmazia orgogliosi di chiamarsi e di dimostrarsi italiani.

Il *Piccolo*, mentre plaude sinceramente alla civile manifestazione, invia al patriottico Comitato spalatino il suo contributo di corone 50.

Elargizioni varie. Dalla signora Emma Morpurgo de Nilma ci pervennero, per onorare la memoria del suo indimenticabile consorte, nel primo anniversario della sua morte, c. 300, con la destinazione seguente: c. 100 al sig. podestà perchè siano distribuite a famiglie bisognose; c. 100 al rabbino maggiore allo stesso scopo; c. 50 all'Ospedale israelitico e c. 50 all'Asilo infantile israelitico.

Ci pervennero inoltre:

Da Aldo, per onorare la memoria dell'adorato Nonno, c. 20 a favore di poveri bambini convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per un credito della madre, i figli E. C. Zanzola, c. 6 a favore dell'Ospizio marino.

Dal sig. A. Messina c. 8 a favore dell'infermeria Treves, per multe inflitte ai suoi lavoranti.

— Per onorare la memoria del comm. Federico de Seppi, elargirono: la signora Emma de Seppi-Gossleth, consorte dell'estinto, c. 8400, al sig. podestà, con la seguente destinazione: c. 4000 per il fondo intangibile dell'erigendo manicomio, c. 1000 all'Associazione della Croce rossa, c. 1000 all'Associazione della Croce bianca, c. 400 alla Guardia medica, c. 800 alle Sale di lavoro con macchine da cucire, c. 400 alla Società Igea, c. 400 a favore dei poveri convalescenti che escono dall'Ospitale civico, c. 400 alla Comunità israelitica per beneficare povere famiglie israelitiche; la signora Adele Opuich-Fontana c. 25 alla Previdenza; i signori Enrico Panfilli e consorte c. 40, la sig.a Gabriela Dragovina nata Wünsch c. 20, i signori Giorgio Afenduli e consorte c. 30, tutti all'Albertinum; la Direzione dell'Associazione di mutuo soccorso per ammalati, c. 35, civanzo di spesa per una ghirlanda, alla Cassa dell'Associazione stessa.

— La Direzione della filiale della Banca Union elargì all'Associazione di mutuo soccorso per ammalati c. 150 e non 50, come erroneamente ci fu comunicato.

— Il municipio di Capodistria elargì all'infermeria Treves c. 20, il municipio di Pirano c. 10 ed un'anonima c. 10.

Un'esposizione internazionale alla Canea. La travagliata isola di Candia, da così poco tempo uscita dalle terribili convulsioni che l'agitarono, incomincia già a tentare l'arringo delle proficue gare della pace. In questo nobile tentativo l'accompagnerà certo il più vivo interessamento dei popoli civili, che ne seguirono con augurante simpatia l'eroica lotta combattuta per la conquista dell'indipendenza.

Dal 30 marzo (11 aprile) al 25 aprile (7 maggio) 1900 avrà luogo alla Canea un'esposizione internazionale che comprenderà tutti i prodotti dell'industria, del commercio, delle arti, dell'insegnamento, dell'igiene, dell'alimentazione ecc. Saranno specialmente preferite le seguenti branche: meccanica in generale, chimica, elettricità, illuminazione d'ogni specie, materiali agricoli, *sport*, industrie tessili ecc.

L'esposizione è posta sotto il patronato del principe Giorgio di Grecia, commissario generale delle Potenze nell'isola. Il Comitato promotore è costituito dalle più spiccate personalità dell'isola e ne fanno parte anche i consoli delle potenze e gli agenti delle grandi compagnie di navigazione.

Tutte le merci esposte che verranno rispedite fuori dell'isola entro i quindici giorni successivi alla chiusura dell'esposizione, saranno esenti dal dazio d'entrata.

Un giurì scelto dal Governo cretese e dal Comitato, fra gl'industriali più noti del paese e dell'estero, assegnerà agli espositori le seguenti ricompense: Diplomi d'onore, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Reliquie romane. Il prof. C. Moser riferì nell'ultima seduta della Commissione per la conservazione dei monumenti storici, intorno ad una lampada romana di terracotta con ornamenti, trovata presso S. Odorico della Valle (Dolina). La commissione deliberò che quella località venga esplorata.

Decesso. E' morto ieri, in tarda età, il signor Giorgio Pitacco, avolo dell'egregio amico nostro, dott. Giorgio Pitacco, infaticabile e solerte segretario della *Lega Nazionale*.

Al nostro amico e ai congiunti, le più sentite condoglianze.

Società Filarmonico-Drammatica. Questo elegante sodalizio inaugura domani sera la serie dei suoi trattenimenti carnevaleschi con un festino di ballo preceduto da concerto di musica da camera.

Per la Società Agraria. La Delegazione ha messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di corone 1200 I.a rata semestrale anticipata per il 1900, della sovvenzione accordata dal Comune alla Società agraria di Trieste.

Fondazione Angelo Cavalieri. Con corone 67.20 frutto di questa fondazione creata dall'affetto che alcuni discepoli portavano al loro maestro Angelo Cavalieri, di cui vollero perpetuare la memoria, venne premiato ieri sera nelle sale di Lavoro per giovanetti abbandonati, l'apprendista scalpellino Emilio Beretta, di anni 15, allievo del Riformatorio da tre anni appena. L'ispettore dell'Istituto signor Alessandro R. Ciatto, ricordando molto opportunamente di essere stato anch'egli maestro, fece la storia della fondazione e con toccanti parole spronò i corrigendi tutti ad imitare gli ex scolari del Cavalieri, serbando grata e riverente memoria di chi li educa ed istruisce.

La premiazione fu allietata dai concenti della banda della Pia Casa.

Le spese del Comune. Nell'ultima sua seduta la Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di c 17.40 per riparazioni eseguite di urgenza alla stufa nell'abitazione del direttore del civico Manicomio; di c. 104 per l'acquisto di due armadi ad uso della X.a divisione chirurgica dell'ospedale maggiore; di c. 40 per l'acquisto di un orologio regolatore ad uso dell'ottavo riparto dell'ospedale maggiore; di c. 32 per l'acquisto di 100 bastoni sistema Jäger ad uso della civica Scuola popolare nella pia casa dei poveri.

Per le condutture del gas. E' messo a disposizione dell'amministrazione del gas l'importo di c. 10.340, per il rinforzo della conduttura del gas in via dell'Istituto, via della Pietà e piazza dell'Ospitale sino all'angolo della via del Boschetto.

Il ballo degli agenti al dettaglio. Sabato sera, al Politeama Rossetti, avrà luogo l'annunciata festa di ballo, organizzata dalla „Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio" a vantaggio del fondo sociale. Questo sodalizio, spiegando un'attività proficua ed avveduta a pro della numerosa classe degli agenti al dettaglio, ha saputo conseguire in pochi anni di esistenza un notevole sviluppo, guadagnandosi non solo l'adesione e l'appoggio degli interessati stessi, ma altresì la simpatia dei principali e della cittadinanza.

La festa promette di riuscire brillantissima, essendo numerose le adesioni e molto richiesti i biglietti. La Direzione della Cassa non si era dunque male apposta, facendo assegnamento sull'appoggio non soltanto dei consoci, ma di tutta la classe degli addetti ai negozi al dettaglio.

Per i fornitori. L'ufficio tecnico della marina di guerra a Pola pubblica l'offerta per la costruzione di 20 finestre in ferro battuto a doppio battente, con relative spagnolette; di 32 imposte di ferro, e delle intelaiature, pure di ferro battuto, per 27 finestre. Le offerte sono da spedirsi all'ufficio tecnico di marina, a Pola, alla più lunga fino al 31 corrente, e nelle stesse è da indicarsi anche il termine approssimativo per l'apprestamento di questi lavori.

L'opera si paga franco a Pola; e il trasporto delle merci, in caso di convenienza, può seguire secondo la tariffa per le spedizioni di merci militari.

Dopo 46 anni di lavoro. Col piroscafo *Semiramis*, arrivato da Alessandria, è giunto ieri il fuochista Giovanni Tocigl, il quale, fino al 13 corrente, disimpegnò con zelo e abnegazione il suo modesto ma faticoso compito a bordo del lloydiano *Vesta*. Il Tocigl è se non il più vecchio, certo uno dei più vecchi fuochisti del Lloyd. Entrato al servizio della Società nel 1854, vi è rimasto senza interruzione alcuna fino ad oggi. Allorquando, nel 1868, il *Vesta* venne qui dall'Inghilterra, il Tocigl andò ad occupare il posto di fuochista nel nuovo piroscafo e da allora non si è più mosso di là. Sono adunque 46 anni di lavoro ch'egli ha compiuti in pro della Società, 32 dei quali sempre nello stesso posto, il che significa, evidentemente, con piena, continua e immutata soddisfazione dei suoi superiori.

Ai 13 del corrente mese il comando del *Vesta* dovette compiere il doloroso ufficio di sbarcare il vecchio e da tutti amato fuochista, e di farlo rimpatriare a mezzo del *Semiramis*, essendo egli stato colpito da forti dolori reumatici alle gambe e da indebolimento della vista. In pari tempo però il comando sullodato scrisse una lettera all'Ispettorato meccanico del Lloyd, con la quale, mentre faceva il più caldo elogio della indefessa e proficua operosità del Tocigl, pregava l'Ispettorato stesso di volerlo raccomandare al Consiglio d'amministrazione affinchè il vecchio e devoto servitore sia condeguamente rimeritato.

Noi che conosciamo l'animo illuminato e generoso dei membri del Consiglio d'amministrazione, siamo certi che il venerando lavoratore avrà il meritato compenso dei suoi lunghi servigi, sì che potrà vivere in pace gli ultimi anni della sua laboriosa esistenza.

Nave che muta bandiera. Il bark in acciaio *Stipan*, di 971 tonnellate di registro netto, costruito a Dumbarton (Inghilterra) nel 1891, che finora apparteneva ad un consorzio di armatori dalmati, è stato venduto ad armatori del vicino regno, percui ha issato bandiera italiana.

In mare. Il piroscafo del Lloyd a. *Vindobona*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, arrivò il 16 ad Aden.

★ Nei circoli marinareschi s'incominciavano a nutrire gravi apprensioni sulla sorte del piroscafo germanico *Roma*, il quale, partito il 7 corrente da Algeri, avrebbe dovuto arrivar qui entro la giornata del 13 e invece fino alle ore meridiane di ieri non se n'era avuta notizia. Ad accrescere la confusione, è accaduto poi, che nello specchietto di ieri dei Magazzini generali, il „Roma germ." figurava, per equivoco, come trovantesi sotto scarico all'*hangar* N. 3 del Punto franco.

Per buona fortuna un telegramma alla ditta raccomandataria Schroeder e C. venne più tardi ad annunciare che il *Roma* ha passato ieri mattina alle 9 il semaforo di Lissa. Probabilmente quindi, esso giungerà nel nostro porto entro la giornata d'oggi.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Massimiliano" cap. Lucovich da Venezia con 28 passeggeri, „Aglaia" cap. Mocolle da Costantinopoli e Cavalla, „Semiramis" cap. F. Cossovich da Alessandria con 28 passeggeri, „Niobe" da Cattaro e Corfù; i piroscafi a. u. „Sebenico" cap. Blasich da Metcovich e scali con 4 passeggeri, „Tisza" cap. Glavan da Marsiglia e Bari; il piroscafo italiano „Monopoli" cap. Ostuni, da Messina e Riposto con 4 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Bohemia" cap. B. Vidos per Brindisi e Alessandria, „Metcovich" cap. A. Bretfeld per Metcovich; e il piroscafo italiano „Aurora M." cap. Longobardi per Messina.

Teatro Comunale. Causa improvvisa indisposizione del tenore signor Cartica si rappresentò ieri sera, invece degli *Ugonotti*, il *Tristano e Isotta*.

L'esecuzione fu, complessivamente, piuttosto fiacca; il pubblico era convenuto poco numeroso.

Questa sera ancora *Tristano e Isotta*. Sabato e domenica *Ugonotti*; nella prossima settimana andrà in scena la *Gioconda* di Ponchielli.

Teatro Filodrammatico. Ormai non è più una scoperta, dappoichè *El fator galantomo* del Sugana è entrato definitivamente, già da qualche anno, nel repertorio della compagnia Zago-Privato, non è più una scoperta, diciamo, che Emilio Zago in quella parte così eminentemente drammatica riesce commovente ed artistico, persuasivo ed efficace, altrettanto efficace anzi, e più forse, che in quelle parti ridevoli nelle quali ha fra gli attori comici italiani un posto primissimo, che nessuno più gli contesta. Zago *fece* anche ieri una morte toccante, e si meritò fragorosissimi applausi: una vera acclamazione. L'esecuzione da parte degli altri attori, seppure non tutti perfettamente all'altezza del loro compito, fu buona nel complesso.

---

ella mi accompagnava, ma spesso rimaneva in casa.

„Un giorno dunque, uscii sola. Era un giovedì. Luigi non aveva da fare scuola al collegio, e si era ritirato nel suo gabinetto per lavorarvi come al solito.

„Quando fui fuori m'intesi invasa da una tristezza e da un'agitazione febbrile straordinaria. Perchè? Difficilmente avrei potuto spiegarlo.

„Mi era parso che mio marito e mia sorella, all'annunzio della mia uscita, avessero scambiato una rapida occhiata, e che una espressione di gioia avesse attraversato gli occhi del signor Gueblange.

„Non volevo confessare a me stessa che questo fatto mi preoccupava. Non volevo avere sospetti.

„Non era troppo infame l'idea che la sorella che io avevo raccolta, alla quale avevo aperto il mio cuore e la mia casa, che avevo introdotta sotto il tetto coniugale che doveva essere sacro, pagasse la mia bontà e il mio affetto col più grave dei tradimenti, rubandomi la mia felicità?

„Eppure ero inquieta, lo ripeto, e crudelmente disgraziata. Vi era in me qualche cosa che mi dominava e mi spingeva a rientrare. Cedendo a questo pensiero istintivo ma irresistibile, non feci la metà delle corse che avevo da fare e rientrai con precipitazione, molto prima dell'ora in cui mi aspettavano.

XIX

„Salii subito nel gabinetto da lavoro di mio marito. Era vuoto. Ciò mi sorprese; mi avvicinai alla finestra per guardare se non fosse disceso nel giardino.

„Nel giardino non c'era nessuno. Tutto ad un tratto, com'è accaduto a voi poche ore fa, un mormorio di voci giunse al mio orecchio, proveniente dalla camera da letto che occupavo con mio marito.

„Era la voce di Luigi ed era la voce di Olimpia. Non potevo ingannarmi! Ascoltai, poi mi avvicinai lentamente verso la porta di comunicazione.

„Uno strano rumore m'inchiodò al posto, — un rumore di baci. E i baci succedevano ai baci; con uno scricchiolio di labbra, e sentivo anche i respiri ansanti, confusi.

Io non respiravo più. — Un sudore freddo m'inondava... Pareva che stessi per morire.

E lo stesso sudore freddo, mentre Enrichetta rivedeva nel ricordo questi istanti atroci, inondava ancora il viso della signora Gueblange.

— Tutt'a un tratto, - riprese ella - mi slanciai avanti, aprii la porta che mi separava da loro... Li vidi... emisi un grido e caddi svenuta!

„Quando ritornai in me, ero distesa su di un letto, e Luigi Gueblange, chino su di me, sembrava aspettare che riacquistassi i sensi. Non appena ebbi aperto gli occhi, egli volle farmi bere alcune gocce di acqua inzuccherata, suppongo... Io respinsi la sua mano, guardandolo fisso.

— Enrichetta, - mi diss'egli, - mi ascolti? - Sei in grado di comprendermi?

„Egli era pallidissimo, ma non vedevo punto sul suo viso quella espressione di imbarazzo o di dispiacere, che sarebbe stato naturale di leggervi. Io non gli avevo risposto. - Tuttavia, - mi volevo risposto per me, poichè egli giunse:

(Continua)

Notevole il Brizzi che, come sempre, fece del maestro di musica balbuziente, una tipica macchietta, e che anche nella farsa ebbe speciali applausi. Indovinatissime le sue due *truccature*, sia da *maestro* che da *inglese*.

Oggi si ritorna alla *Polvere... nei oci*, beninteso, il cui successo non è peranco esaurito.

Domani un *seratone*: spettacolo in onore di Emilio Zago. *„E no ve digo altro, ciò"*.

Teatro Fenice. Ben popolato ieri sera il teatro alla rappresentazione del *Povero Fornaretto*. Vennero calorosamente applauditi i signori Fiocchi, Maione-Diaz e Morelli.

Oggi serata d'onore della gentile attrice signora Salvini con *La bisbetica domata*.

La beneficenza pubblica nel decembre 1899. La Direzione generale di pubblica beneficenza, a mezzo dell'ispettorato della Pia casa dei poveri, erogò nel mese di decembre p. p. i seguenti sussidi: mensili fissi a vedove con bambini ed a singole persone inabili al lavoro, cor. 4339; sussidi per una volta tanto, cor. 2654; razioni di zuppa, 25.850; coperte di lana nuove 77; stivali usati paia 35; vestiti nuovi completi, 4; altri indumenti diversi 35. Oltre a ciò venne accordato il ricovero nella Pia casa a 7 persone.

Assoluzione. Sabato mattina abbiamo riferito l'avvenuto arresto dell'addetto alle grue al Punto franco, Vittorio Deotto, d'anni 34, da Trieste, imputato di avere forzato una cassa contenente degli oggetti di cucina, che si trovava in uno dei magazzini del Lloyd, con evidente intenzione di rubare. A quanto ora apprendiamo il Deotto comparve ieri l'altro dinanzi al giudice aggiunto Zaccaria per rispondere della contravvenzione di tentato furto. Ma parecchi testi con le loro deposizioni stabilirono che il Deotto era completamente estraneo al fatto del quale era imputato, per cui il giudice pronunciò sentenza di assoluzione.

In seconda istanza. Con sentenza del 21 novembre, il giudice pretorile segretario Zaccaria condannava Arturo B., di 26 anni, da Trieste, a due settimane di arresto per la contravvenzione prevista al § 506 c. p. per avere, nell'aprile del 1895, sedotto una ragazza sotto promessa di matrimonio. Il B. interpose ricorso e ieri venne tenuto dibattimento, in seconda istanza, dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale quale senato d'appello.

Aveva assunto il patrocinio del ricorrente l'avv. Breitner, il quale, essendo state addotte delle prove che il B. aveva avuto dei motivi per mancare alla promessa fatta ed essendo risultato che la stessa danneggiata aveva cercato d'impedire che venisse prodotta la denuncia, in una splendida arringa, dimostrò che nel comportamento dell'accusato sussistevano bensì gli estremi del § 506 c. p. ma che, nello stesso tempo egli era nel suo diritto di rompere la data fede, poichè la legge non può obbligare alcuno a tenere una promessa quando dal mantenimento della stessa sia per derivargli un danno e nel caso concreto si trattava dell'onore. Chiese quindi che la sentenza del primo giudice venisse annullata.

La corte, accogliendo i suoi criteri, pronunciò sentenza di assoluzione.

Due ladri audaci. Nella notte del 17 decembre, il signor Clarici, sostituto procuratore di stato, rincasando - abita al N. 5 di via Ponte rosso - udì del rumore nell'atrio della casa e, accertatosi, dopo essere stato in ascolto, che qualcuno vi doveva essere intento a trapanare una porta che mette nel negozio di commestibili di Antonio Sagher, da una finestra del suo quartiere avvertì le guardie e gittò loro le chiavi.

Gli organi di p. s., entrati nell'atrio, trovarono che su detta porta era stato già praticato un foro e rinvennero al suolo grimaldelli, un trapano e uno scalpello. I ladri, però, non c'erano. Salirono fino all'ultimo piano e trovarono accovacciato sul pianerottolo Giacomo Viezzoli, di 27 anni, da Pirano, individuo pregiudicato e lo arrestarono. Discendendo, poi, videro due mani afferrate sul davanzale della finestra delle scale fra il secondo e il terzo piano. Si affacciarono e trovarono un individuo che si sosteneva nel vuoto. Era già stremato di forze e prossimo a lasciarsi cadere. Lo tirarono dentro e riconobbero in lui Giuseppe Fonn, d'anni 27, pittore, da Trieste, pertinente a Udine, già punito per truffa.

I due arrestati furono tratti ieri l'altro a rispondere del loro reato e fecero piena confessione.

Vennero condannati ciascuno a 18 mesi di carcere, pena inasprita per il Fonn con il bando.

Infanzia maltrattata? Riguardo alla notizia da noi recata ieri sotto questo titolo, abbiamo ora i seguenti ulteriori particolari:

Il cancellista Degiampietro, appena ebbe tra le mani il certificato di lesione corporale rilasciato dal dott. Gladulich, citò immediatamente alcuni inquilini della casa abitata dai coniugi Antonio ed Elisa M., i quali, secondo la denunzia pervenuta al Commissariato, avrebbero maltrattato in modo inumano un ragazzino di 6 anni, figlio del marito. Ma nessuno dei testi potè accertare in modo assoluto che i coniugi M. avessero maltrattato brutalmente il ragazzino in parola, perciò il funzionario passò addirittura ad esaminare i due imputati. L'Antonio M. affermò che il ragazzino era cattivo e che perciò qualche volta gli lasciava andare qualche ceffone; negò però recisamente di averlo fatto segno a maltrattamenti.

La M. non fece che ripetere quanto abbiamo detto nel giornale di ieri e cioè che se aveva dato qualche ceffone al piccolo Rodolfo, lo aveva fatto soltanto per obbedire al marito, il quale diceva:

— Daghe ti parchè se mi ghe dago un scopeloto lo mazzo.

In seguito a ciò, il funzionario rilasciò in libertà i due coniugi e trasmise gli atti al Giudizio distrettuale in affari penali.

★ D'altra parte riceviamo una lettera firmata „le abitanti della casa N. 310 di via dell'Istria", nella quale si accenna a fatti che sarebbero a carico dei coniugi M. Siccome non siamo noi i chiamati a metter luce da qual parte stia la verità, consiglieremo dal canto nostro le persone che ci diressero quello scritto a rivolgersi direttamente all'autorità, ove di certo verrà tenuto conto delle loro testimonianze.

Un occhio in pericolo. Ierlaltro il contadino Giovanni Milauch, d'anni 50, abitante a Ternovo, presso Postumia, era intento a spaccar della legna, quando una grossa scheggia lo colpì all'occhio sinistro cagionandogli alcune lacerazioni al bulbo e alla cornea. Avute le prime cure colà, venne a Trieste dove fu accolto nel riparto oculistico di questo ospedale.

Durante il lavoro. Giacomo Buttazzoni, d'anni 50, bracciante, abitante in via Giuliani N. 26, ieri alle 3 pom., nel caricarsi sulle spalle una cassa, riportò una ferita alla guancia sinistra.

Lo scalpellino Giorgio Brische, d'anni 44, abitante in via Piccardi N. 4, ieri nel pomeriggio, mentre accudiva al suo lavoro, fu colpito da una scaglia di pietra alla palpebra inferiore, in modo da riportare alcune lacerazioni.

Il bracciante Antonio Dogan, d'anni 49, abitante a S. Luigi N. 141, ieri sera verso le 6, lavorando, riportò una ferita all'indice della mano sinistra con l'asportazione dell'unghia.

Domenica Soppa, d'anni 48, abitante in piazza Grande N. 4, ieri sera alle 10, al Punto franco, era intento a sorvegliare il carico di un piroscafo nella sua qualità di sopracarico, quando rimase accidentalmente stretto contro il muro dell'hangar e un'imbragata di sacchi, in modo da riportare alcune contusioni alla spalla destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Ieri, verso le 5 pom., il muratore Pietro Rupoli, d'anni 35, abitante in via del Veltro N. 35, mentre accudiva al suo lavoro in una casa in costruzione in quei paraggi, fu colpito alla gamba sinistra da una grossa pietra, riportando alcune gravi contusioni. Fu trasportato a braccia nella sua abitazione, ove, chiamato, accorse il medico della Stazione di soccorso, che gli prestò le cure più urgenti.

Cavallo in fuga - Una signora in pericolo. Iersera, verso le 7 e un quarto, alla riva dei Pescatori, si adombrò e prese la fuga il cavallo di una vettura nella quale sedeva la signora Paolina Pattay, abitante in via Capuano N. 1. Il cocchiere fece bensì il possibile per rattenere l'animale, ma questo non si fermò se non davanti alla casa N. 3 della riva Grumula, ove andò a cozzare contro un colonnino. La vettura si sfasciò e si rovesciò facendo sbalzare a terra la signora Pattay, mentre nello stesso tempo cadevano anche il cocchiere e il cavallo. Il cocchiere era rimasto pressochè illeso; quanto alla signora, si lagnava di dolori al torace. Ella fu portata nell'atrio della casa N. 3 e quando sopraggiunse il dottore della Guardia medica, le prestò qualche soccorso e la fece accompagnare a casa sua. La vettura, molto malconcia, fu caricata su di un carro e trasportata alla rimessa.

Lesioni accidentali. Il meccanico Giuseppe Sedmak, d'anni 18, abitante in via dell'Istria N. 268, ieri, verso le 2 pom., fu colpito accidentalmente alla faccia da un pezzo di ferro. Riportò una ferita lacero-contusa alla palpebra inferiore sinistra.

Il manovale Federico Relamba, d'anni 26, abitante a S. Giovanni N. 112, ieri mattina, alle 10, nello scaricare da un carro, alcune pietre, ebbe presa la mano destra, fra due di quelle, riportando alcune ferite lacero-contuse alle dita.

Anche il meccanico Lodovico Cossutta, d'anni 31, abitante in via Erta N. 3, ieri, nel pomeriggio fu colpito accidentalmente alla faccia da uno scalpello, riportando una ferita lacero-contusa alla palpebra superiore destra.

Lo spazzacamino Lodovico Casellari, di anni 19, abitante in via Stadion N. 3, ieri, nel pomeriggio, mentre stava pulendo la canna di un camino, fu colpito al capo da un pezzo di mattone caduto dall'alto. Riportò una ferita lacero-contusa.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Ustioni. Ieri alle 3 e mezzo del pomeriggio il bambino di quattro anni Ugo Bevilacqua, avvicinatosi di troppo ad un bracere di carbone, riportò alcune ustioni al basso ventre ed alla coscia.

Fu portato all'infermeria Treves, poi all'ospedale.

Ladri sfortunati. Il calzolaio Giacomo Kaucich, portinaio della casa N. 3 in via delle Beccherie, ieri verso le 2 pom., mentre rientrava nell'atrio della casa dopo una breve assenza, s'accorse che un individuo usciva furtivamente dal suo stanzino di lavoro, tenendo in mano tre paia di stivali.

Il Kaucich si slanciò su colui e gli strappò di mano gli stivali che avevano un valore di circa 8 fiorini; poi l'afferrò per le braccia. Il giovanotto però, con un'abile mossa, si svincolò dalla stretta del portinaio e si diede a precipitosa fuga. Poco dopo, in seguito a denuncia del Kaucich, quale autore del tentato furto venne arrestato in via Nuova il marinaio disoccupato Ferdinando Spangher, d'anni 18, da Villa Vicentina.

✱ In piazza delle Legna, nel pomeriggio di ieri, per tentato borseggio, vennero arrestati Luigi B., d'anni 18, fabbro, da Trieste e Luigi S., d'anni 15, garzone fornaio, da Castelnuovo presso Volosca.

Ammalati sulla via. Giuseppe Dalsani, di 70 anni, ieri, verso le sette di sera, in via delle Beccherie, sentendosi mancare le forze, si trascinò fino all'Infermeria Treves. Ivi ottenne alcuni soccorsi.

Leone Vita, colto da repentino malore in via Riborgo, ottenne i primi soccorsi da parte dell'Infermeria Treves; poi fu condotto all'ospedale.

Cadute. Il fornaio Luigi S., d'anni 15, era stato arrestato perchè privo di mezzi e messo agli arresti di via Tigor. Ieri, camminando per un corridoio, lo S. sdrucciolò e cadde, riportando la lussazione del cubito sinistro. Il medico della prigione lo fece accompagnare all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Il contadino Giacomo Magagna, d'anni 15, abitante ad Auremo inferiore, iermattina, nei pressi della sua abitazione, scivolò su di una lastra di ghiaccio e, cadendo, riportò la frattura dell'avambraccio destro. Accompagnato a Trieste, venne accolto nella quarta divisione dell'Ospedale maggiore.

Cronaca minima. Furono arrestati ieri: in via del Torrente per contravvenzione alle vigenti prescrizioni Caterina K., di 30 anni, da Spalato, Teresa K., di 17 anni, da Cernizza, e Luigia V., di 18 anni, da Kürnberg; per eccessi: Massimiliano P., di 20 anni, calzolaio; per contravvenzione al precetto di sfratto: Giuseppe K., di 43 anni, falegname, da Tolmino, e Antonio B., di 50 anni, facchino; perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza: il marinaio Francesco M., di 19 anni, da Lussinpiccolo.

Il pescivendolo Angelo B., di 22 anni, da Capodistria, fu arrestato in un'osteria perchè, dopo aver fatto uno scotto di 2 corone non avea di che pagare.

Lotto. Estrazione del 17 corrente.

Praga	32	9	2	64	10
Leopoli	39	72	84	17	61
Innsbruck	50	49	53	16	55

Corrispondenza aperta. — *Giulio.* Non si accolgono reclami anonimi, tanto più poi quando si tratta di un fatto abbastanza inverosimile. — *Abbonato nobile.* La sua osservazione è giustissima, ma che cosa vuole che ci facciamo noi? Sono debolezze umane, fortunatamente innocue. — *Assiduo.* La polvere fu inventata dal monaco Bertoldo Schwarz. — *Antonia R.* Presenti l'istanza, per la fondazione Currò, al sig. Costantini, presso la ditta R. Currò, entro il 31 gennaio. — *Rinaldo.* Per ottenere la pertinenza bisogna rivolgere istanza al Municipio. — *X.* Probabilmente il proprietario di quella casa avrà negato l'autorizzazione per il collocamento delle rosette. — *M. P.* L'accesso a quelle conferenze popolari è gratuito. — *Micrococco.* Quell'articolo comparve nel *Piccolo* (non della sera) del 1 giugno 1899.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 2.7, ore 2 pom. 5.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.5. — Oggi: Alta marea 10.12 ant., 11.18 pom. Bassa marea —.— ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Tra fidanzati, dopo una lite.

— Suppongo che intendete di riavere il vostro anello?

Giorgio. — Tienilo pure; nessuna delle signorine che conosco io potrebbe adoperarlo.... a meno di portarlo sul pollice.

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 7¾ - Dispari 13) «Tristano e Isotta», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) - «La polvere nei oci», in 2 atti - «El tabarro de sior Bortolo», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «La bisbetica domata», in 4 atti - Serata d'onore della prima attrice signora Ida Salvini.

DA GORIZIA

17 gennaio.

Lega Nazionale — Gruppo di Gorizia. Domenica p. v. alle 11.30 ant. si terrà nella sala maggiore del palazzo di città la radunanza annuale convocata dalla direzione del gruppo.

Gli slavi vogliono un ginnasio sloveno a Gorizia. Saziata la loro fame in Istria, col ginnasio croato a Pisino, gli slavi si agitano per averne ora uno sloveno a Gorizia. Quello tedesco dello Stato, frequentato dagli sloveni, viene da essi chiamato „un albero che non dà frutti". Di fatti, secondo quanto essi asseriscono, da quell'i. r. ginnasio tedesco, dal 1880 al 1889, soltanto 150 uscirono con l'attestato di maturità, e dal 1889 al 1899 i maturi furono solamente 164; per cui in 18 anni 314, vale a dire una media di 17 maturati all'anno, su circa 380 frequentanti.

Gli slavi dicono - e questo è verissimo - che lo scarso risultato degli studi è dovuto al fatto che l'istruzione in quel ginnasio non viene impartita nella lingua materna degli scolari. Chiedono perciò che il ginnasio sia slavizzato, e, per suprema grazia, sarebbero disposti a tollerare che nel ginnasio... sloveno ci fossero delle parallele italiane!

La stampa liberale della Regione ha sempre deplorato che lo Stato mantenga fra noi cinque istituti d'istruzione media, tedeschi; non sarebbe da essa certamente che partirebbe l'opposizione alla soppressione dell'i. r. ginnasio tedesco di Gorizia. Ma se un altro ginnasio deve sostituire il soppresso, esso deve essere italiano. Agli slavi se ne diano magari più d'uno se si vuole, ma non a Gorizia nè in nessun'altra città italiana. Si eriga loro il ginnasio sloveno a Tolmino, o a Plezzo, o a Caporetto, o a Canale, ma a Gorizia no.

Decesso. Produsse qui impressione fra quanti la conoscevano la morte avvenuta ieri alle 4 pom. della signora Albina moglie di Antonio Pallich, ostessa al Ponte d'Isonzo, la quale soccombeva a febbre tifoidea. Era madre di numerosa prole e ben quattro de' suoi figlioli si trovano ora degenti per la stessa malattia.

Conferenza. Intercalando una serata intellettuale nel programma già stabilito per le feste del corrente Carnevale, rilevo che al nostro Gabinetto di Lettura verrà tenuta una conferenza del socio direttore signor Alberto Michelstädter. Egli leggerà una sua *causerie* sul tema: *Un amico dell'uomo.*

Archeologia. Il corrispondente professor Moser riferiva alla Commissione centrale per la conservazione di monumenti storici ed artistici intorno a due fibule in forma di serpente e su un'urna di terra cotta, rinvenuta già nel 1831 a Caporetto.

Da GRADISCA.

Concorsi. E' aperto il concorso alle graziali di fondazione Toppo.

E' altresì aperto il concorso ad un posto di levatrice comunale nel paese di Farra.

Le istanze sono da prodursi entro il mese corrente.

Fiera. Sabato prossimo avrà luogo qui l'annuale fiera di S. Sebastiano, l'unica che ancora si conservi, tramandata da tempi remoti, nella nostra città.

Benedizione d'animalia. Stamattina, nella spianata della chiesa del Mercaduzzo, fu per la prima volta impartita la benedizione dell'animalia di tutti i possidenti del comune. Questa funzione si costuma in molti paesi del Friuli e viene preceduta da funzioni sacre. A malgrado del tempo poco favorevole, la spianata era letteralmente coperta.

Morta. Quella bambina che ieri a Villanova veniva investita dal fuoco, è soccombuta fra atroci spasimi alle ustioni riportate. Si chiama Emilia Desiman ed ha l'età di anni 2½. La madre, al momento della disgrazia, attendeva nel cortile all'abbeveraggio d'un suino, e purtroppo non arrivò in tempo a strappare le vesti ardenti dal misero corpicino.

Nevicata. Stanotte abbiamo avuto una discreta nevicata. Oggi mercè l'azione dello scilocco e d'un po' di sole la neve è sparita.

Da GRADO.

Ancora un po' di statistica su questa città lagunare. Continuo a spigolare dati statistici su questa storica città lagunare. Grado è sede dell'i. r. Giudizio che tiene udienze mensili. E' pure sede della Commissione di cure, il di cui direttore il sig. Lodovico dott. Berger i. r. medico distrettuale di Gradisca, si occupa per lo sviluppo di questa stazione balneare ed è anche sede delle Società di navigazione a vapore Grado-Aquileia. Abbiamo tre fabbriche per la preparazione del pesce in conserva, 5 alberghi, 20 osterie e depositi di vino, un caffè e 66 negozi di varii generi. La città dispone di una banda cittadina diretta dal maestro Guglielmo Czubert con 24 allievi, che viene sovvenzionata dall'erario comunale.

A Grado e circondario esistono 5 chiese, l'Ospizio marino, 3 torri di segnalamento marittimo, un vecchio fortino, ricordo dell'impero napoleonico, ed un museo. L'edificio, una tettoia, abbisogna però di essere trasformato. Grado possiede una scuola popolare. L'edificio scolastico è di proprietà del Consiglio scolastico distrettuale.

Lo stabilimento balneare, di proprietà comunale, che comprende quasi 200 cabine, è fornito durante la stagione estiva di ogni possibile comodità, nello scorso anno venne frequentato da 2384 forestieri.

Vista la necessità d'imboschimento della laguna e delle marine gradesi, l'i. r. Governo ha disposto per l'erezione d'un vivaio di pini e nel corrente anno verranno trapiantati anche degli olmi.

Gl'impianti di pini eseguiti nello scorso anno lungo una parte della marina Rotta diedero risultati soddisfacenti. Nella prossima primavera l'impianto verrà continuato su vasta scala. Il vivaio è sotto l'immediata direzione della Sezione forestale dell'i. r. Capitanato distrettuale di Gorizia.

Furto rilevante. Il signor Francesco Boschetti di Trieste, negoziante a Grado, veniva derubato, per opera di due donne, sue conoscenti, di varii generi di manifatture, telerie ecc. per un importo superiore ai fiorini 800. Le due donne, Maria Lorenzutti di Isola d'Istria e Maddalena Pozzetto di Turriaco, vennero arrestate.

Da POLA.

Società del Gabinetto di lettura. Sabato 20 corr., alle 3 pom., avrà luogo il congresso generale col seguente ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza. - Lettura del verbale dell'ultima seduta sociale. - Presentazione del conto consuntivo pro 1899 e preventivo pro 1900. - Nomina della Direzione. - Eventuali proposte.

Qualora la seduta andasse deserta, ne verrà indetta una seconda per domenica 27 corr. alla stessa ora.

Decessi. Ieri sera, dopo brevissima malattia, cessava di vivere il signor Giovanni Delnegro, cittadino del Regno vicino qui stabilitosi da oltre 30 anni, il quale, con la sua bontà d'animo, seppe acquistarsi la benevolenza di quanti ebbero occasione di conoscerlo. Egli ebbe a coprire cariche nelle società cittadine. La sua morte venne appresa con vivo rincrescimento dalla cittadinanza.

★ Ieri sera, dopo lunga malattia, si spegneva la signora Anna Vernier, consorte al signor Alberto, che da parecchi anni ha in appalto il nostro teatro.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 gennaio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Montenegro	18	Scaricazione
3	Monopoli	20	»
8	Lapad	19	»
6	M. Teresa	20	Caricazione
9	Semiramis	24	Scaricazione
12 a	Sapho	20	»
12 b			
13 a	Masalia	19	Caricazione
13 b	Iniziativa	18	Scaricazione
14	G. Schenker	19	Caricazione
17			
21	Silesia	24	Scaricazione
22	Syria	20	»
24	Agrumaria	19	Caricazione
Molo I	Hermine	20	»
Molo II	Augustine	19	»
»			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 17. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 234.60, Rubli 216.40, Rendita Italiana 93.80. (La Chiusa precedente notava: 234.10, 216.35, 94.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.22, Rendita, 99.47, Merid. 720.—, Mediterraneo 534.50. (La chiusa precedente segnava: 107.16. 99.45, 721.50, 535.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 93.—, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.05, Italiana 93.—, Spagnuolo 68.12, Banche ottomane 568.—, Lotti turchi 127.50, (La chiusa precedente notava: 100.20, 93.15, 68.10, 568.—, 128.—).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: «Timori crisi ministeriale in Francia ed esecuzioni di valori industriali per conto di uno speculatore fuori borsa, provocano pesantezza».

Oggi Rendita italiana da 92.30 a 92.60, Credit 233.75 a 234.50.

Listino. Napoleoni 19.20– a 19.22–, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.16 a 24.21, Londra 242.40 a 242.90, Francia 95.95 a 96.25, Italia 89.60 a 89.80 Banconote italiane 89.60 a 89.85, Germania 118.— a 118.30 Banconote germaniche 118.05 a 118.30, Rend. austriaca in carta 99.10 a 99.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 98.⁷/₈ a 99 ¹/₈, Credit 233.75 a 234.25, Italiana 92.35 a 92.50, Lotti turchi 127.– a 128.—, Serbi 73.— a 75.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 17. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 100.05, Rendita italiana 5%, 93.—, Rendita spagnuola esterna 68.12, Azioni Banca ottomana 566.—,

PARIGI 17. Chiusa. Ferrate austriache 687.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.10. Cambio Londra 252.—, Egiziane 105.50, Rendita austriaca in oro 99.75, Rendita ungherese in oro 4% 99.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.50, Banca di Parigi 1085 Azioni Meridionali italiane 672.—, sost.o

LONDRA 17 (Cambi Chiusa). Consolidati 100.¹/₁₆, Lombardi 9—, Argento 27⁵/₁₆, Rend. spagnuola 60⁷/₈ Rendita italiana 92³/₈, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 3¼ Introiti della Banca —. calmo

FRANCOFORTE 17. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 234.50, Ferrate dello stato 137.10, Lombarde 28.40, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

LONDRA 17. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2½ 1884 40.50, Consolidati 33.50.

BERLINO 17. (Privato – Dopo Borsa). Disconto 193.75, Deut. Bank 207.87, Handels 168.37, Laura 257.75, Bochumer 62.87, Dortmunder 137.02, Gelsen 192.90, Harpener 205.—, Hibernia 221.—, Consolidation 392.32, Banca Russa 135.—, Credit 234.75, Staatsbahn 137.12, Italiano 94.–, Meridionali 134.25, Mediterraneo 99.—, Banca internazionale di Pietroburgo 171.—.

Dopo una fugace fermezza, la borsa si è indebolita, eccettuate le carbonifere, che mantennero i loro massimi prezzi; favorite però sempre le Hibernia, notandosi in queste primari compratori.

Caffè. AMBURGO 17. (Chiusa). Santos good average per marzo 36.25, per maggio 37.—, per settembre 38.—, per decem. 38.75. denaro

AMBURGO 17. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

HAVRE 17. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.50, per maggio a fr. 44.50.

NUOVA YORK 17. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, da 5 a 10 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 17. — Mercato staz.o Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 4.²¹/₆₄, Gennaio-Febbraio 4.¹⁷/₆₄, Febbr.-Marzo 4.¹⁴/₆₄, Marzo-Aprile 4¹¹/₆₄, Aprile-Maggio 4.⁸/₆₄, Maggio-Giugno 4.⁹/₆₄, Giugno-Lugl. 4.⁴/₆₄, Luglio-Agosto 4²/₆₄, Agosto-Settembre 3.⁶¹/₆₄, Settembre-Ottobre 3⁴⁸/₆₄, Ottobre-Novem. 3.⁴⁶/₆₄.

Metalli. LONDRA 17. (Diretto). Stagno Streis a sc. 116¹/₂, Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 70⁵/₈.

Petrolio. BREMA 17. Loco 8.45

ANVERSA 17. Loco 23.25 fermo.

Olio. NAPOLI 17. Gallipoli contanti 92.32, per marzo 91.74, per futuri 91.89. Gioia contanti 93.82, per marzo 95.47, per futuri 95.20

PARIGI 17. Ravizzone per mese corrente 57.50, per febbraio 57.75, marzo-aprile 58.75, 4 mesi da maggio 59.50. calmo

Segala. PARIGI 17. Mese corrente 13.95, p. febbraio 13.90, marzo-aprile 14.—, 4 mesi da marzo 13.90. calmo

Frumento. PARIGI 17. Mese corr.te 17.95, per febbraio 18.20, marzo-aprile 18.70, 4 mesi da marzo 18.80. calmo

Farina. PARIGI 17. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 23.85, per febbraio 24.20, per marzo-aprile 24.55, quattro mesi da marzo 24.75. calmo

Spirito. PARIGI 17. Mese corrente 37.50, per febbraio 37.75, per marzo-aprile 38.—, quattro mesi da maggio 38.25, calmo

Zucchero. PARIGI 17. Greggio 90° brutto 27.75—, greggio oltre 90° brutto 28.50–– calmo, bianco per mese corrente 29.——, per febbraio 29.25–– fermo, 4 mesi da marzo 29.87½, 4 mesi da maggio 30.75—, Raff. 103.— a 103.50

AMBURGO 17. (Chiusa). Per gennaio 9.60, per febbraio 9.62, marzo 9.65, maggio 9.77. sost.o

[illegible] dello Stabilimento Editore del Giornale [illegible]
Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

COMUNICATI

La filiale locale dell'Alleanza Israelitica di Vienna

invita i suoi soci all'assemblea generale ordinaria, la quale avrà luogo nella **Cancelleria rabbinica, Piazza S. Caterina N. 3, III p.,** giovedì 18 corr., alle ore 7 pom.

La Rappresentanza

EMANUELE STEINDLER

PERITO GIURATO

cessò di vivere quest'oggi, dopo lunga e penosa malattia.

La desolatissima consorte **Maria**, i figli **Rodolfo, Leone** (assente) ed **Emma**, a nome di tutti gli altri parenti, dànno parte di sì irreparabile perdita a tutti gli amici e conoscenti.

Il trasporto del caro estinto avrà luogo domani alle ore 3 pom., direttamente al cimitero.

Trieste, 17 Gennaio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

I sottoscritti, profondamente addolorati, dànno, a nome anche degli altri congiunti il triste annunzio della morte del loro amatissimo padre

GIORGIO PITACCO

d'anni 86,

spirato nel bacio del Signore, dopo breve malattia.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, li 17 Gennaio 1900.

Simone, Francesco Pietro Pitacco e Francesca Pitacco mar. D'Agostini figli.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

✝

ANTONIO FONTANOT

impiegato comunale i. p.

d'anni 87, dopo lunghe sofferenze, spirava oggi alle ore 8 pom., munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Caterina**, nonché il figlio **Antonio** e la nuora **Adele**, partecipano la dolorosa perdita agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 18 corr., alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1 di Piazza del Teatro.

Trieste, 16 Gennaio 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41 2825 3

RINGRAZIAMENTO

Per le tante e così vere prove di stima e di affetto, date da parenti e da amici al suo indimenticabile consorte, il commendatore

FEDERICO DE SEPPI

durante la sua estrema malattia, e per le insigni onoranze a Lui tributate in morte da Autorità e da ogni ordine di cittadini, e per la partecipazione così generale e profonda al suo acerbissimo dolore, porge vivamente commossa e riconoscente, i più sentiti ringraziamenti

TRIESTE, 17 Gennaio 1900.

Emma de Seppi

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per cartoleria, con paga. Indirizzo Piccolo. 3421

Cercasi riscuotitore d'età non superiore ai 40, cauzione minima f. 350, indispensabili positive referenze. Guadagno percentuale mensuale mensile non inferiore ai f. 50. Offerte esaurienti sub «Editore» al Piccolo. 3435

Ricercasi allievo pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 3413

Ricercasi domestica giovane forte per piccola famiglia. Via Campanile 3. 3442

Cerco posto fattorino, riscuotitore negozio, servo. Buoni attestati. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Ricercasi persona con decreto spaccio tabacchi, da erigersi in rione nuovo. Rivolgersi Gelsi 6, II, porta 9. 3485

Ricercasi per casa primaria in Italia, esportatrice in olio e prodotti, disponente e corrispondente in tedesco, italiano, francese ed inglese, versato nei suddetti rami. persona seria, cattolica o protestante, con ottimi attestati e referenze. Offerte con copie attestati e fotografia, da dirigersi al Piccolo sub «Disponente». 3409

Ricercasi ragazza pratica per abbruciare retine. Indirizzo al Piccolo. 3456

Ricercasi subito brava, onesta domestica, sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 3304

Ricercasi serio mediatore impieghi. Offerte sub «Impiego 100» al Piccolo. 3365

Ricercasi abile signorina pianista per ballabili. Indirizzo al Piccolo. 3371

Contabile lavoratore indipendente, partita doppia ricercasi, tutto giorno. Offerte dettagliate «Exactness» al Piccolo. 3209

Contabile corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, serbo-croato, ottimi certificati. Offresi sub «Bureau-chef» Piccolo. 3168

Piazzisti ricercansi in tutte le provincie austriache. Altissima provvigione. Scrivere sub «Diligenza» al Piccolo. 3438

Legatore libri mezzo lavorante giovane, pulito, trova pronto collocamento presso W. Strehler, piazza della Borsa 3. 3385

Mezzo facchino per deposito vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3429

Buon conduttore lavori murarii, conoscente disegno, cercherebbe urgentemente occupazione presso ingegnere o società costruzioni. — Offerte «M. M.» Piccolo. 3446

Abile fabbro banco ricercasi presso lavoratorio A. Lizza, Chiozza 2, paga f. 12 settimanali. 3474

Praticante con paga ricercasi. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 3399

Praticante scrittoio ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6278

Comptoirista 10 fiorini mensili, conosce italiano, tedesco, tenuta libri, occuperebbesi ore pom. Offerte «Attivo». 3420

Giovane che parla italiano e tedesco cerca un posto come portinaio, servo o qualunque occupazione. Indirizzo Piccolo. 3424

Giovane disegnatore con buon attestato, che era 7 anni in una cancelleria in Germania cerca simile occupazione. Indirizzo Piccolo. 3428

Giovane conoscenza lingue italiana, tedesca, contabilità, lavori scrittoio-magazzino, buone referenze, miti pretese, ricerca prontamente impiego. Offerte «M. P.» Piccolo. 3401

Giovane avente cauzione, occupato presso un Giudizio distrettuale, per il corso di quattro anni, conoscendo la lingua italiana e sufficentemente la tedesca, cerca qualunque posto. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3478

Signore solo cerca brava, onesta domestica, che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 3437

Saponaio abile ricerca fabbrica saponi Trieste Offerte sub «Saponaio» Piccolo. 3453

Corrispondente italiano, tedesco e francese, pratico spedizioni, colto e serio, con molta cognizione dell'inglese esente militare. Offresi. Gentili offerte sub «Deutsch» al Piccolo. 3414

Viaggiatore bene introdotto, prossima partenza Dalmazia, Croazia, assumerebbe rappresentanze. Offerte sub «A. 100». 3463

Praticante ricerca casa commerciale. Offerte sub «Praticante» Piccolo, indicando età, scuole fatte, eventualmente posti occupati. 3453

Capacissima lavorante sarta uomo, in qualunque ramo, cercherebbe lavoro per famiglie. Indirizzo Piccolo. 3408

Giovane con cauzione offresi come riscuotitore, miti pretese. Gentili offerte «Attivo» al Piccolo. 3299

Pettinatrice offresi. Rivolgersi presso Giovanna Ebner, via S. Giacomo N. 1, I p. 3434

Signorina conoscendo perfettamente francese, inglese, italiano, bene tedesco, darebbe lezioni. Rivolgersi Squero nuovo 7, II, 7. 3411

ISTRUZIONE

Francese. Maestra diplomata impartisce lezioni, prezzo mite. Gentili offerte «Corneille» Piccolo. 6275

Giovane italiano cerca conversazione serbo-croata. Offerte dettagliate al Piccolo sub «A. M.» 3402

Tedesco, Italiano (corrispondenza, conversazione, grammatica), calligrafia insegna Gmeinbock, Mercato vecchio 3. 3471

Diplomata scuola di taglio viennese, piazza Nuova N. 2, III piano, per il perfezionamento nel disegno e taglio per biancheria e vestiti da donna o bambini. Questa scuola è da raccomandarsi quale prima e migliore di questa città. Con stima Anna Novak. 2525

Maestra forestiera istruisce francese, inglese, domicilio fuori. Indirizzo Piccolo. 2712

Cernè impartisce lezioni tedesche-italiane 50-80 soldi. Corso 37. 3355

Adolescenti! Sezione privata per apprendere la danza ore 6. Chiozza 5. 3222

AFFITTANZE

Ricercasi villino in qualunque posizione. Offerte piazza Francesco I, Thaller. 3464

Ricercasi stabile compagno di stanza fiorini 6 mensili, persona civile. Via Fontanone 8, III piano. 3397

Ricercasi prontamente elegante scrittoio. Offerte dirigere Carintia 21, II, destra. 3452

Ricercasi una stanza ammobiliata, con comodo di cucina, per una signora con bimbo. Offerte sub «Erminia» Piccolo. 3440

Villino con giardino indipendente, vicinanza Stazione, ricercasi. Offerte con affitto annuale sub «Ceres» al Piccolo. 3433

Ricercasi prontamente piccolo quartiere vuoto o ammobiliato, centro. Offerte sub «Quartiere» Piccolo. 3440

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 25, terzo. 3360

Affittansi quartieri tre, quattro, cinque stanze. Informazioni piazza Francesco I. 3334

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, con, senza costo, per una, due persone. Valdirivo 17, I. 3331

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via del Pilone N. 2. 3157

Affittansi stanza ammobiliata, ingresso libero, altra vuota, centro. Indirizzo Piccolo 3439

Affittasi bel quartiere tre locali, 50 fiorini, fino agosto. Indirizzo Piccolo. 3432

Affittasi camera ammobiliata. Via Torrente 20, primo, porta 5. 3423

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza della Borsa 5, IV. 3415

Affittasi stanza ammobiliata disobbligata a persona solida amante la quiete. Piazza Legna N. 9, III, porta 13. 3445

Affittasi bella stanza ammobiliata, stufa. Via Forni 6, II piano. 3396

Affittasi stanza vuota o ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3300

Affittansi al mezzogiorno due stanze ammobiliate. Via del Pesce 5, III. 3468

Affittansi eleganti stanze, eventualmente costo. Madonna mare 3, I, 5. 3483

Affittasi camerino ammobiliato. Via Donota N. 4, p. III. 3482

Da affittarsi botteghe, magazzini primaria posizione, grande passaggio. Scrivere al giornale sub «Botteghe». 3175

D'affittare stanza ammobiliata, volendo costo. Via Fontanone 11, II. 3481

D'affittare ammobiliata oppure vuota, sala, due stanze e cucina, acqua, in campagna, vicino città, 10 minuti Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 3403

Affittasi stanza grande, elegantemente ammobiliata, stufa. Molin piccolo 1, primo. 6276

D'affittare prontamente 2, 3, 4 camere con cucina, al N. 683 via Rossetti. 3303

D'affittare camera e cucina prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3443

Per fiorini 25 subaffittasi piccolo magazzino in corte, via S. Maurizio, sino 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3417

Stanzetta ammobiliata in campagna ricercasi da persona civile. Scrivere «Campagna». 3419

Stanza elegante, costo, affittasi, vicinissimo piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 3444

25 fiorini camera ammobiliata, ingresso libero, con costo, via Nuova 29, primo piano. 3431

Piazza Ponterosso affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3395

Signora sola affitta stanzetta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3392

Quartiere tre camere, cucina, affittasi prontamente. Via Rossetti 15 B. 3467

Acquedotto, presso signora sola, affittasi elegante stanza ammobiliata, stufa, costo. Indirizzo Piccolo. 3469

Quartiere affittasi 21 febbraio, quattro camere, camerino, cucina. Gelsi 6, II, porta 9 3465

Quartiere grande, pronto, affittasi Michelangelo fiorini 500. Rivolgersi Bainella, Farneto 6. 3217

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi macchina fotografica, fatto buonissimo stato. Offerte sub «C. 14» Piccolo. 6274

Ricercansi canarini. Offerte sub «A. O.» con prezzo al Piccolo. Esclusi rivenditori. 3461

Barili vuoti capperi ricercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3466

Vendonsi letti, tavolini, specchi, lavamano, utensili cucina, chiffonière. Indirizzo Piccolo. 3293

Vendesi causa ritiro, trattoria bene avviata, in buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 3206

Vendere stanza da ricevere, completa ed altre mobilie, come pure bottiglie vino vuote. Rivolgersi via S. Giovanni 2, II piano. 3163

Vendesi lettino bambini, quasi nuovo, elegante, compreso susta, materasso. Tiziano 2 A, II, 7. 3489

Vendesi marmo bianco per armadio, poco adoperato. Indirizzo Piccolo. 3484

Da vendere mobilie usate, motivo partenza. Madonnina 4, secondo, dietro. 3480

Vendonsi due tappeti veri Smirne, bellissima lampada stanza pranzo, sparherd nuovo, buonissimo, Indirizzo Piccolo. 3389

Da vendere uno stupendo paio di buoi. Rivolgersi dai Fratelli Frennez. 3386

Vendonsi due bellissimi pappagalli che parlano. Indirizzo al Piccolo. 3450

Vendonsi mobilie, Cavana 5, II. Giornalmente dalla 1 alle 4. 3416

Vendo 2 banchi lunghi 8 metri cadauno fiorini 10. Caterina 1, corte. 3428

Vendesi botteghino bene avviato, splendida posizione, prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 3410

Stabile da vendere, ottima rendita. Offerte sub «Raniero» al Piccolo. 3422

Diversi oggetti del Giappone da vendere. Via Fabbri N. 5. 3425

Cavallo forme splendide, 5 anni, senza alcun difetto vendesi, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3441

Stanza da letto noce americana opaca vende falegname, via dell'Industria N. 2. 3447

Osterie centrica posizione da vendere od affittare. Valdirivo 6, pianoterra. 3400

Pianino e macchina cucire vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3430

Fornimento camera ricevere, con cortine, trumeau con specchio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3394

Pianoforte buonissimo perfetto vendesi causa partenza fior. 38. Indirizzo Piccolo. 3418

Pianoforte mezza coda, da concerto, vendesi. Madonnina 14, secondo, porta 13. 3453

Stanza da letto per sposi usata comprerebbesi. Offerte Piccolo sub «Gisella». 3393

Cavallo 15 1/2, buono per qualunque lavoro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3454

Mandolino elegantissimo, nuovo, incrostato madreperla, vendesi soltanto 8 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3490

Grote'sche Weltgeschichte illustrata, legatura lusso, 13 volumi, appena comperata, Andrée Handatlas nuovissimo, vendonsi metà prezzo. Indirizzo presso il Piccolo. Esclusi rivenditori. 3401

Pianoforte Mignon buonissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 3089

Macchina fotografica 18—24, ricercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Fotografo 900». 3151

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu rinvenuta una catenella d'uomo. Rivolgersi via Piazza vecchia N. 2, II piano. 3412

DIVERSI

Foglia risposta alla tua troverai sub tuo nome numero eguale. Addio. 3457

S. Giusto. Mille ringraziamenti per la buona memoria. Spero arrivederci 5 1/2 Giusto. 3451

Chéri. Uno di quegli affetti potenti, che entrati nel cuore, non escono più mai, mai! Ogni affanno, ogni riapertura, i tortuosi corridoi del convento, ogni soffocato sospiro ripercuotonsi nello spirito mio, tutto di te compreso. Spero nelle vacanze pasquali; la più affettuosa riconoscenza del tuo per sempre. 94

Guido! Rileggete collettivo 3236 martedì. Non comprendete dunque che è mio? Vi attendo, G..... Myosotis! 3455

Ricco venticinquenne cerca giovane signorina, buona famiglia, anche senza dote, scopo matrimonio. Massima discrezione. Scrivere fermo posta con fotografia «Felicità». 3406

Signorina ricerca signora o signorina pratica negozio mode con o senza capitale. Offerte al Piccolo sub «S. C.» 3405

Sole. Perchè sì crudele! una sorella che tanto vi ha amato. Augurandovi l'onomastico sebbene tardi, causa accidente. 3404

Remember Laguna. Domani giovedì sarò atrio stazione meridionale ore 4 e mezzo, desideroso rinnovare conoscenza. 3393

Il miglior mezzo sarebbe al mio indirizzo. 3465

Tristano. Felicissima saporvi guarito vi lascierete vedere! Per lunedì abboccamento solito luogo un quarto d'ora più tardi, non dimenticate lettera. Isotta. 3475

Matilde favoritemi indirizzo, ad accusato concedete difesa, errore vostro. Carlo. 3487

Cantina. Spero vederti giovedì. Molti, lunghi. Addio amor mio. 3477

Uomo quarantenne operaio con piccolo capitale, cerca far conoscenza, scopo matrimonio, con ragazza o vedova possidente, piccola industria. «L. B.» posta restante. 3472

Cauzione ottiensi rivolgendosi Ufficio Assicurazioni, Piazza Grande 2, primo piano. 3090

Impiegato stabile cerca prontamente prestito corone 200, restituzione in rate mensili. Offerta Piccolo sub «Puntualità». 3473

Due giovani signori desiderano una fine pensione, però solo presso distintissima famiglia. Prezzo ed offerte sub «Stabilità» Piccolo. 3462

Ricercansi per fuori venditrice pasticceria, due cameriere restaurant, cuoca Hôtel. Corso 24, primo. 3449

La Fortuna N. 2, soldi 4, I e II Ospitale Policlinica Budapest, Serbo 20|0, Serbo tabacchi, Boden II, Innsbruck, Sassonia, Salisburgo, Cracovia, Bevilacqua, Gorizia, principali Salm.

Tosca opera di Puccini. Spartiti e libretti. Girotto, Corso 26. 3344

Macelleria Domenico Gallo, in piazza Barbacan, trippe solo doppioni soldi 36, giornalmente fresche. 3062

Grandi progetti patenti (Musterschutz) internazionali compera e utilizza finanziariamente per Germania A. Gyiggi, Rosenthalerstrasse 40, Berlino. 2952

20 fornimenti di broccato di seta, stoffa, tappeto, velluto, 30 divani, ottomane, poltrone, a prezzi realmente convenienti, causa mancanza di spazio. Ignazio Kron, via Cassa di risparmio. 6279

Monitore esce dopopranzo, contiene il estrazioni Policlinica, Serbo tabacchi, 20|0, Salm, Lubiana, Salisburgo, Innsbruck, Danubio ecc. Presso Alessandro Levi. 3470

Trappa vera del Goglio trovasi unicamente da Bojaro, dietro Magistrato. 6277

Riparazione bilancie decimali, altre qualità. Via Altana 6, Fano. 3480

Dove trovate? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete! Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste. Corso 27, secondo piano. Rilevò estratte nel 1899 ben 1614 cartelle ed in questi giorni 205. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui da pattuirsi. 3436

Dindiotte, poulards, capponi, anitre, mazzorini, lepri, fagiani, burro. Negozio Polli. 3466

Guadagno del cento per cento procurerassi sicuramente chi compera libri trovantisi colossale assortimento, massimo buon prezzo, Libreria Stadler, esistente da 12 anni. Libri seguenti a centesimi 30: Dolores — Puritani — Barbiere Siviglia — Ivanhoe — Roberto Diavolo — Fornarina — Pia Tolomei — Giorni Pompei — Mignon — Africana — Mamma mamma — Suor Maria — Siamo tutti Fratelli — Chi ti castiga ti ama ecc. Libreria Stadler non teme concorrenza sotto alcun riguardo. Indirizzarsi Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste. 3391

L'Impresa Exner, Squero nuovo 7, Telefono 817, prende mobili, effetti in custodia, assume trasporti mobili, nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 2026

Lingue salmistrate soldi 85 chilogramma. Macelleria Polacco, Riborgo. Telefono 681 3271

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del chimico farmacista Gibei (Lussinpiccolo) ridona il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola. (Trieste). — Prezzo 1 fiorino. 5261

Inverardi direttore dell'Istituto Ginecologico e ostetrico di Padova raccomanda la Tintura stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Commissioni verso rivalsa. 27975

Angina leggere, raucedine, abbassamento di voce, guariti con Pastiglie Prendini. 2034

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6189

INDUSTRIE

Chi intende dedicarsi a qualche industria impiegando anche piccoli capitali, si rivolga al **Laboratorio Chimico-Analitico-Tecnologico Giac. Enrico Huber** Trieste — (Via S. Apollinare N. 4)